



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CLIS008003: I.I.S. "VIRGILIO"

Scuole associate al codice principale:

CLPC00801A: VIRGILIO

CLRA008013: VIRGILIO

CLRA00850B: CORSO SERALE AGRARIO - MUSSOMELI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' in linea ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica e, al contempo, riduzione della variabilità dei risultati tra e dentro le classi.

TRAGUARDO

Diminuzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, di 1 punto/anno (su base 200) nella stessa scala del rapporto nazionale e diminuzione del 2% annuo della varianza tra e dentro le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innovazioni metodologico-didattiche: diffusione di pratiche laboratoriali e adozione di alcune delle metodologie didattiche proposte da Avanguardie educative per portare a sistema nuovi modelli didattici e organizzativi della scuola e superare il concetto di lezione frontale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare le competenze informali e non formali dello studente, per aumentare l'autostima ed una più positiva percezione del se'.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento disciplinare e sistemi comuni di valutazione, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra le diverse realtà dell'Istituto, quale stimolo al miglioramento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare il curricolo verticale per ciascuna disciplina e ottimizzarlo in coerenza con le competenze chiave trasversali per l'apprendimento permanente (digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza; imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo degli strumenti didattici innovativi. Potenziare la laboratorialità e il learning by doing, sostenere gli studenti più deboli.
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare nuovi spazi per l'apprendimento, riorganizzare e ampliare il tempo scuola per promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale e il piacere di stare insieme a scuola.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni BES.
8. **Continuità e orientamento**



Implementare e sviluppare le azioni della scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del se' e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

9. **Continuità e orientamento**

Costruire una identità di scuola attenta alle esigenze del territorio attraverso il consolidamento ed il miglioramento delle strategie didattiche e la collaborazione con tutti gli attori del territorio al fine di sviluppare proficue sinergie.

10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro, proseguendo in una dimensione sempre più orizzontale che porti all'affermazione di una leadership diffusa.

11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti su "Insegnare ad imparare", affinché siano fornite ad essi le chiavi giuste per indurre gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di studio, sulle motivazioni, sul proprio stile di apprendimento, su come potenziarlo, sui processi mentali attivati e ulteriormente attivabili durante l'apprendimento stesso.

12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici

13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare le modalità di comunicazione interna ed esterna per rendere visibili gli esiti e i processi. Incrementare la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni al fine di potenziare l'interazione con le famiglie

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere azioni di coordinamento con il mondo del lavoro sul territorio e valorizzare i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare riguardo alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

TRAGUARDO

Incremento dei livelli di apprendimento dell'1% annuo, rilevabile da apposite rubriche di valutazione predisposte dalla scuola, nelle competenze: a) in materia di cittadinanza; b) imprenditoriale; c) in materia di consapevolezza ed espressione culturali; dell'1,5% annuo nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innovazioni metodologico-didattiche: diffusione di pratiche laboratoriali e adozione di alcune delle metodologie didattiche proposte da Avanguardie educative per portare a sistema nuovi modelli didattici e organizzativi della scuola e superare il concetto di lezione frontale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare le competenze informali e non formali dello studente, per aumentare l'autostima ed una più positiva percezione del se'.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento disciplinare e sistemi comuni di valutazione, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra le diverse realtà dell'Istituto, quale stimolo al miglioramento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare il curricolo verticale per ciascuna disciplina e ottimizzarlo in coerenza con le competenze chiave trasversali per l'apprendimento permanente (digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza; imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione docenti su "Insegnare ad imparare", affinché siano fornite ad essi le chiavi giuste per indurre gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di studio, sulle motivazioni, sul proprio stile di apprendimento, su come potenziarlo, sui processi mentali attivati e ulteriormente attivabili durante l'apprendimento stesso.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo



con i mutamenti normativi e tecnologici

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare le modalità di comunicazione interna ed esterna per rendere visibili gli esiti e i processi. Incrementare la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni al fine di potenziare l'interazione con le famiglie

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere azioni di coordinamento con il mondo del lavoro sul territorio e valorizzare i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola nelle prove INVALSI, pur essendo in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, risulta inferiore alla media nazionale e l'effetto scuola non raggiunge gli esiti attesi. Si rileva una varianza tra le classi in tutte le discipline oggetto delle prove standardizzate; i punteggi delle classi, in alcuni casi (soprattutto negli Istituti professionali) si discostano molto dalla media della scuola e la maggior parte degli studenti si colloca nei livelli di apprendimento 1 e 2. Le profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni fanno emergere una crescente necessità che gli studenti acquisiscano maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e per far fronte all'incertezza e alla complessità del mondo di oggi. In particolare, emerge la necessità di potenziare e consolidare negli alunni la competenza chiave europea "Competenza personale, sociale ed empatica capacità di imparare a imparare", per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, per sviluppare la capacità di riflettere su se stessi, per acquisire proprie strategie di apprendimento, per acquisire la capacità di sviluppare competenze, per saper ricercare le occasioni di istruzione e formazione, per gestire efficacemente il tempo e le informazioni, per lavorare e collaborare con gli altri in modo costruttivo.